

*Al Signor SINDACO
del Comune di Portomaggiore
Dr. Nicola Minarelli*

*Al Presidente del Consiglio Comunale
Comune di Portomaggiore
Sig.ra Barbara Panzani*

*Al Segretario Generale
Comune di Portomaggiore
Dr.ssa Rita Crivellari*

*Al Dirigente Settore Finanze
Comune di Portomaggiore
Dr. Riccardo Natali*

Verbale N. 09/2020 del 17 aprile 2020 - Parere del Revisore Unico

Oggetto: Parere in ordine alla proposta di deliberazione **PCC n.11/2020** del *Settore Finanze* avente ad oggetto: **“VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2020-2022 – TERZO PROVVEDIMENTO”**, da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

il Revisore Unico, **Rag. Lorena Rebecchi**, nominata con *Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26/09/2018*, notificata in data **02/10/2018**, **Prot. 11926** quale revisore del Comune di Portomaggiore per il periodo **01.10.2018 – 30.09.2021**, presa visione della *“Proposta di deliberazione” (PCC nr. 11/2020 Settore Finanze Comune di Portomaggiore)* in oggetto da presentare al Consiglio Comunale nella seduta del 28.04.2020 e anticipatagli dal *Dirigente Settore Finanze* dell’Ente **Dr. Riccardo Natali** con la documentazione a corredo, a mezzo posta elettronica ordinaria in data 7.04.2020,

PREMESSO

- che il *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022”* è stato approvato con ***Delibera del Consiglio Comunale n. 20 in data 29.07.2019***, esecutiva per legge;
- che la *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022”* è stata approvata con ***Delibera del Consiglio Comunale n. 41 in data 17.12.2019***, esecutiva per legge;
- che il *“Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”* è stato approvato con ***Delibera del Consiglio Comunale n.42 del 17.12.2019***, esecutiva per legge;
- che con ***deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 25.02.2020*** è stato eseguito il *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ex art. 3, c. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Conseguenti variazioni tecniche al Bilancio di Previsione 2019-2021 e al Bilancio di Previsione 2020-2022”*;
- che, inoltre, con ***deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 31.03.2020*** si è approvata la *“Relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011) e lo schema di Rendiconto dell’esercizio 2019”*;
- che il Revisore con proprio **Verbale n. 6 del 7 aprile 2020** ha approvato la ***“Relazione sullo Schema di rendiconto per l’esercizio finanziario 2019”*** del Comune di Portomaggiore (FE);
- che nello Schema di *Rendiconto per l’esercizio finanziario 2019* è evidenziato un ***“disavanzo di amministrazione”*** di complessivi € **5.453.523,58** e che il ***“risultato di amministrazione 2019”*** è positivo per € **3.269.541,03**;
- che come evidenziato nel proprio **Verbale n. 6 del 7 aprile 2020** il disavanzo di amministrazione 2019 risente dell’applicazione delle disposizioni di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020 e dell’art. 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8 e che a seguito dell’accertamento del maggior disavanzo da accantonamento FAL a seguito delle disposizioni del richiamato art. 39 ter l’Ente con la prima variazione di bilancio utile deve provvedere a variare il Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020, al fine di prevedere, ai sensi della normativa specifica, le scritture di ripiano del disavanzo;
- che l’art.239 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che l’organo di revisione, tra le proprie funzioni, svolge attività di collaborazione con l’organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del

regolamento e renda pareri in materia di “*proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio*”;

- che la presente proposta di deliberazione risponde al dettato dell'**art. 175, comma 3**, del D.Lgs. n. 267/2000, che recita testualmente: << *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
 - a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
 - b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
 - c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
 - d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;* e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
 - f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);* g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente >>;*
- che l'articolo 1, commi da 819 a 826, della Legge 145/2018, sancisce il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali e pertanto ai sensi l'articolo 1, comma 821, della Legge 145/2018, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- che l'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, relativo alla “Disapplicazione di obblighi di contenimento delle spese di regioni e enti locali”, esclude l'applicazione, a decorrere dal 2020, di una serie di disposizioni per il contenimento delle spese delle regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano, degli enti locali e dei loro organismi ed enti strumentali
- che l'art. 57, comma 2 quater, del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, modifica gli artt. 216 e 226 del TUEL prevedendo semplificazioni procedurali nei rapporti con il Tesoriere;
- che l'art. 1 comma 854 della Legge 160/2019 (Legge Bilancio 2020) che pospone al 2021 la decorrenza dell'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) di cui all'art. 1 commi 859 e seguenti della Legge 145/2018;

PRESO ATTO

- che la **proposta in oggetto** con le variazioni da apportare al *Bilancio finanziario di previsione 2020-2022* può essere, per quanto d'interesse, **di seguito brevemente riportata** (per la suddivisione tra Titoli si rinvia all'*Allegato A della proposta in oggetto*):

Descrizione	2020	2021	2022
MAGGIORI ENTRATE	€ 66.543,56	€ 23.056,65	€ -
MINORI ENTRATE	€ -	€ -	€ -
UTILIZZO AVANZO (applicazione accantonamento FAL 31.12.2019)	€ 5.293.916,44		
Totale variazioni Entrate	€ 5.360.460,00	€ 23.056,65	€ -
MAGGIORI SPESE	€ 5.198.774,11	€ 23.056,65	€ -
MINORI SPESE	€ 4.454,94	€ -	€ -
DISAVANZO (quota recupero disavanzo FAL 2020)	€ 166.140,83	€ -	€ -
Totale variazioni Spese	€ 5.360.460,00	€ 23.056,65	€ -

e pertanto con la presente proposta di variazione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8, l'Ente ha provveduto all'iscrizione nel Bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, della quota di ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione derivante dall'applicazione delle disposizioni del suddetto articolo in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020 e alle scritture previste dal suddetto articolo per la corretta contabilizzazione del Fal come da prospetto di dettaglio seguente:

ENTRATE		2020	SPESE		2020
FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' DA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	00000015	5.293.916,44	Quota annuale di disavanzo da accantonamento FAL art. 39 bis DL 162/2019	00000004	166.140,83
			FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' DA ACCANTONARE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12	30001250	5.127.775,61
TOTALE		5.293.916,44	TOTALE		5.293.916,44

- che la suddetta variazione di bilancio, operata nel rispetto del disposto dell'art.175 del D.Lgs. n.267/2000, **garantisce il mantenimento del pareggio e la salvaguardia dei suoi equilibri**, come risulta dal prospetto **Allegato B)** alla deliberazione stessa, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- che dopo la presente variazione il **Bilancio di previsione 2020-2022** pareggia come segue (come da prospetto *Quadro generale riassuntivo assestato*, inviato unitamente alla documentazione in esame ai fini del predetto verbale):

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
€. 29.173.995,35	€. 16.345.129,82	€. 14.857.073,17

VISTI

- gli allegati alla proposta di deliberazione in ordine alla quale è richiesto il parere e nello specifico:
 - **allegato A** “*Variazioni al Bilancio di previsione 2020-2022*”;
 - **allegato B** “*Prospetto equilibri del Bilancio di previsione 2020-2022*”;

VERIFICATO

- che la **variazione di bilancio** qui proposta (*variazione n.3/2020*) modifica il *Bilancio di previsione 2020-2022* conformemente alle variazioni delineate negli allegati alla stessa;
- la veridicità, attendibilità e congruità delle variazioni;
- il rispetto dei vincoli di destinazione e la garanzia e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 TUEL;

VISTO

- il D.lgs. nr.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. nr.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 193, comma 1, del T.U.E.L che dispone che gli Enti Locali sono tenuti a rispettare nelle variazioni di bilancio e durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri in esso stabiliti per la copertura di spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- le variazioni apportate al **Bilancio di previsione 2020-2022** previste nella proposta in esame di deliberazione al C.C. da parte del *Settore Finanze PCC n.11/2020*;
- il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria, espressi entrambi in data **07.04.2020**, ai sensi degli articoli 49, 147 e 147bis del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni dal **Dirigente Settore Finanze** dell'Ente **dr. Riccardo Natali** ed apposti sulla proposta di deliberazione **PCC n.11/2020**;
- la documentazione sottoposta all'esame dell'organo di controllo;
- le motivazioni addotte in merito alla **dichiarazione di immediata eseguibilità**;

TUTTO CIO' PREMESSO

- il Revisore Unico **esprime parere favorevole** (ai sensi dell'art.239 del D.lgs. n.267/2000) in relazione alla proposta del *Settore Finanze PCC n.11/2020* in oggetto testé esaminata.

Mirandola, 17 aprile 2020

Il Revisore Unico

Lorena Rebecchi

F.to in digitale